

## AVVERTIMENTO FRUTTICOLO n. 19 del 14 luglio 2010

### INFORMAZIONI GENERALI

Con delibera n. 1035, in data 28 maggio è stato approvato il Disciplinare di Produzione Integrata per l'anno 2010 nella regione Friuli Venezia Giulia. Le Norme tecniche generali, le Norme tecniche di coltura e le schede relative alla Difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti sono consultabili sul sito dell'ERSA nella sezione "Avvertimenti e segnalazioni fitosanitarie" (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg>).

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG )

Un promontorio anticiclonico di matrice africana si rinforzerà nei prossimi giorni sulla nostra regione, garantendo tempo più stabile ma anche più caldo e secco a partire da giovedì ([www.meteo.fvg.it](http://www.meteo.fvg.it)).

### MONITORAGGIO 2010

Il monitoraggio viene eseguito settimanalmente nelle seguenti aree:

Area A: Maniago, San Leonardo Valcellina, Spilimbergo, Rive d'Arcano, Majano, Tolmezzo

Area B: Valvasone, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Codroipo, Bicinicco, Mortegliano, Romans d'Isonzo, Gradisca, Cividale, Pozzuolo del Friuli

Area C: Morsano al Tagliamento, Varmo, Castions delle Mura, Fiumicello

### FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

Di seguito si presentano i valori medi del calibro del frutto centrale per le principali varietà.

Varietà	Area A	Area B	Area C
Gala	54.2 mm	58.6 mm	55.4 mm
Red Delicious	52.2 mm	57.2 mm	59.1 mm
Golden delicious	51.9 mm	58.6 mm	56.5 mm
Fuji	51.9 mm	57.9 mm	57.2 mm
Granny smith	50.8 mm	57.0 mm	54.0 mm

## GESTIONE DEL FRUTTETO

### Interventi agronomici

Allo scopo di prevenire o limitare problematiche legate alla presenza di butteratura amara è opportuno proseguire con trattamenti a base di cloruro di calcio.

Nei frutteti con presenza di infestanti è opportuno eseguire trattamenti specifici con prodotti a base di glufosinate ammonio per il controllo in post-emergenza di graminacee e dicotiledoni annuali e perenni. Controllare i dosaggi consigliati in etichetta e verificare le limitazioni riportate nelle note della scheda "Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti 2010", consultabile sul sito dell'ERSA.

### Patologie fungine

#### Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)

Anche per questa settimana la strategia di difesa è quella suggerita nell'avvertimento precedente a cui si rimanda per maggiori dettagli.

#### Oidio (*Oidium farinosum*)

Per ridurre la diffusione di questa patologia è fondamentale asportare i germogli colpiti. In caso di forti attacchi è possibile intervenire con prodotti IBE e prodotti a base di zolfo nelle ore più fresche della giornata (con temperature superiori a 25°C ridurre le dosi). I trattamenti contro la ticchiolatura con strobilurine controllano anche questa patologia.

#### Alternaria (*Alternaria alternata*)

In caso di presenza, intervenire con iprodione oppure con la miscela pyraclostrobin + boscalid.

### Insetti

Sul sito dell'ERSA è possibile prendere visione dei grafici relativi all'evoluzione dei voli dei principali fitofagi aggiornati al 12 luglio 2010 (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/avvertimenti-fitosanitari>)

Nella tabella seguente è riportata la media delle catture settimanali per le tre aree di monitoraggio.

Fitofagi	Area A	Area B	Area C	Note
Eulia ( <i>Argyrotaenia pulchellana</i> )	3.0	0.4	1.9	Voli in diminuzione
Tignola orientale del pesco ( <i>Cydia molesta</i> )	11.2	2.4	6.6	Voli in diminuzione
Carpocapsa ( <i>Cydia pomonella</i> )	1.2	1.2	0.4	Voli alterni
Cemiostoma ( <i>Leucoptera malifoliella</i> )	79.3	14.0	15.0	Voli alterni
Litocollete ( <i>Phyllonorycter blancardellus</i> )	747.5	193.4	73.4	Voli alterni
Cacecia dei fruttiferi ( <i>Archips podanus</i> )	0.1	0.1	0.7	Voli in diminuzione
Tortricide verde ( <i>Pandemis heparana</i> )	2.6	1.8	3.9	Voli alterni

#### Carpocapsa (*Cydia pomonella*)

Sulla sezione "Altre informazioni" sono riportati aggiornamenti normativi sulle sostanze lufenuron e teflubenzuron.

Prosegue il volo della seconda generazione. Per le aziende che presentano voli sopra soglia (2 adulti/trappola/settimana) o fori freschi di penetrazione è opportuno posizionare un trattamento larvicida. Si ricorda che questo intervento controlla anche le larve di *Cydia molesta*.

Per le sostanze attive impiegabili si rimanda al Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia consultabile sul sito dell'ERSA.

#### Cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*)

Sono state osservate mine su foglia con larve vive. Un trattamento specifico con prodotti ad azione larvicida va eseguito nel caso in cui si riscontrino 10 mine con larve vive su 100 foglie. Per le sostanze attive impiegabili si rimanda al Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia consultabile sul sito dell'ERSA.

*Eulia (Argyrotaenia pulchellana)*

Il volo di seconda generazione si può considerare concluso e rispetto ai dati storici rilevati è risultato di entità molto inferiore. Eventuali trattamenti larvicidi contro carpocapsa sono efficaci anche contro questo ricamatore.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

**ATTENZIONE:** aggiornamento revisione agro farmaci.

Sono in fase di variazione, con restrizioni relative al periodo di impiego, le s.a lufenuron e teflubenzuron. Per l'utilizzo di prodotti a base di queste sostanze rivolgersi ai tecnici delle ditte detentrici dei marchi commerciali.

Il termine ultimo per l'utilizzo delle scorte aziendali dei prodotti fitosanitari contenenti le s.a. BNOA è fissato al 26 luglio mentre per il Triflumuron al 16 settembre.

Prestare attenzione ai sintomi di colpo di fuoco batterico e segnalarne la presenza al Servizio Fitosanitario per avere indicazioni precise sulle azioni da compiere per prevenirne la diffusione.

In caso di grandinate intervenire quanto prima con prodotti cicatrizzanti (captano e rame prestando attenzione per quest'ultimo alle recenti modifiche delle etichette che riguardano oltre i tempi di carenza anche l'epoca di applicazione).

Sono stati osservati germogli attaccati da *Cydia molesta* e afide verde

E' bene continuare ad irrigare i frutteti dove le piogge non hanno soddisfatto il fabbisogno idrico della coltura che in questo periodo risulta essere di circa 5 mm/giorno.